



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Un sorriso per gli anziani 2017

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza
Area di intervento: Anziani
Codice: 01

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

<p>Obiettivi generali: In linea con i bisogni del territorio, sopra descritti, l'obiettivo generale del progetto è quello di soddisfare, aumentando il numero la qualità degli interventi e concertando gli stessi in collaborazione con l'ufficio Servizi sociali del Comune, le richieste provenienti dal territorio.</p> <p>Obiettivo 1 Informare gli anziani soli autosufficienti dell'esistenza di occasioni e opportunità di aggregazione offerte da Centri Sociali e Circoli per anziani e da altri soggetti (pubblici o privati) promuovendone la partecipazione attraverso l'accompagnamento. Ci si pone l'obiettivo di coinvolgere in attività di socializzazione, animazione, occasioni culturali, di svago, ecc., almeno 150 nuove persone anziane sole nell'anno di SCN (ossia 12 potenziali utenti per volontario).</p> <p>Obiettivo 2 Aumentare le risposte e gli interventi di <i>soccorso sociale e sostegno domiciliare</i>, in collaborazione con le associazioni partner ed altre organizzazioni di volontariato, al fine di riportare, inoltre, equilibrio fra le richieste degli anziani e l'impegno dei volontari attualmente attivi in associazione con l'aumento del corpo stesso dei volontari. In tal caso ci si pongono i seguenti obiettivi: incrementare il numero di persone anziane sole da seguire dando una risposta ad almeno 240 nuovi utenti anziani in difficoltà nell'anno per un totale complessivo di almeno 200 servizi e interventi al mese in più.</p>	
Obiettivi specifici:	Indicatori di risultato:
Migliorare la qualità della vita degli anziani favorendo la socializzazione e agevolandone spostamenti e accesso a cure e servizi;	Analisi mediante questionario e colloquio per valutare il grado di vita relazionale e lo stato di soddisfazione e le criticità dell'individuo prima del rapporto con l'associazione e dopo i servizi .
- Garantire il permanere dell'anziano nel proprio contesto abitativo in un'accettabile condizione di confort e serenità; renderli meno dipendenti dai familiari, integrando le .	Numero di utenti numero di interventi mensili.
- Assicurare l'espletamento delle semplici mansioni quotidiane;	Numero di interventi giornalieri per piccole commissioni.
- Essere punto di riferimento per l'anziano nel rapporto con i servizi sociali e le istituzioni;	Numero di contatti ed interventi per accesso a servizi e pratiche amministrative presso uffici e istituti bancari.
- Favorire il mantenimento dell'efficienza psico-fisica dell'anziano;	Interventi per la fruizione dei servizi medico-sanitari (accompagnamento presso medico curante, ambulatori, presidi ospedalieri e di riabilitazione).

- Creare momenti di socializzazione;	Numero di eventi aperti al pubblico realizzati numero di partecipanti totali numero di nuovi partecipanti.
- Assicurare all'anziano un supporto morale	Numero di ore di visita ad anziani soli o in particolare stato di sofferenza psico-fisica.
- Aiutare l'anziano a conservare i rapporti interpersonali;	Numero di accompagnamento di anziani presso congiunti e/o amici o cerimonie ed incontri.
- Potenziare le attività di supporto agli anziani che vivono soli anche con la fornitura di pasti a domicilio;	Numero pasti forniti e assistenza a preparazione pasti al domicilio.
- Centro diurno per anziani con funzioni sociali, laboratoriali, assistenziali e di mantenimento dell'autonomia individuale;	Numero di anziani coinvolti in attività laboratoriali e frequentanti il centro.
- Potenziamento dell'attività di telefonia sociale;	Numero anziani assistiti con collegamento telefonico. Numero di contatti giornalieri da e verso la centrale
- Sensibilizzazione dei giovani alle problematiche dell'anziano;	Numero di giovani volontari e collaboratori coinvolti nelle iniziative a favore degli anziani.

Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- acquisizione di competenze minime per una "relazione di aiuto" di tipo "non professionale", ma basata su un rapporto di coinvolgimento empatico con le problematiche degli anziani;
- apprendimento delle principali modalità per una gestione autonoma e responsabile del proprio impegno;
- promozione dell'idea di incontro tra diverse generazioni nell'ambito del volontariato elaborando il concetto di intergenerazionalità nel senso più ampio del termine, ossia come consapevolezza di una sempre più necessaria "coesione sociale", anche fra appartenenti a generazioni diverse
- promuovere i ragazzi quali protagonisti partecipi e al contempo fautori di una tutela reale del territorio in cui vivono, attraverso la difesa diretta di una parte fragile dello stesso.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

I

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Declinazione attività	Ruolo specifico dei volontari
Avvio	Conoscenza della realtà associativa, delle risorse

	umane e dell'utenza.
Riunioni e pianificazione interventi	Partecipazione propositiva, espressione delle proprie osservazioni, valutazioni e idee operative. Preparazione e catalogazione delle risorse documentali e dei materiali utili.
Potenziamento alle attività di supporto per anziani soli	Collaborazione alla preparazione delle attività. Partecipazione alle visite domiciliari e alla realizzazione di commissioni e accompagnamenti. Trasporto, con mezzi dell'associazione, degli anziani a seconda delle loro necessità ed autonomie.
Realizzazione e promozione delle attività ricreativo-culturali e di tempo libero.	Coinvolgimento nelle attività laboratoriali di intrattenimento e di formazione da realizzarsi presso il centro di aggregazione allestito dall'associazione. Promozione e pubblicizzazione delle attività ricreativo-culturali. Recupero del verde attrezzato presso il centro di aggregazione, assistenza soggiorni marini elioterapici, creazione di momenti ludico-ricreativi nei periodi festivi.
Attività di risposta alle chiamate degli anziani, telefonia sociale e dialoghi a distanza.	Partecipazione alle attività di telefonia sociale, attività di ascolto e di dialogo telefonico.
Analisi dei dati di monitoraggio.	Affiancamento ai coordinatori.
Promozione servizio civile	Partecipazione alle attività promozionali individuate (come testimonial e come ideatori di iniziative rivolte a loro coetanei).

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 12
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 12
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 6
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto si richiede disponibilità:

- alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;
- agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto;
- all'impiego occasionale in giorni festivi.

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Esperienze pregresse in attività di volontariato

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

-

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA'

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

<p>I contenuti formativi sono i seguenti:</p> <p>“Sicurezza” (Nicola De Rosa)</p> <p>Durata: <u>6 ore</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">• Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica. <p>Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.</p> <ul style="list-style-type: none">• Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia. <p>“Competenze di base”. (Giovanni De Blasio, Filippo Del Vecchio)</p> <p>Durata: <u>8 ore</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Nozioni di psicologia dell’anziano;• Conoscere la rete dei servizi territoriali socio-sanitari e la funzione/attività delle figure professionali coinvolte nella cura dell’anziano (medico di base, infermiere, addetto all’assistenza di base, ecc...)• Conoscere i diritti e doveri della persona assistita e dei suoi familiari <p>“Competenze tecnico-professionali.” (Giovanni De Blasio, Gina Pengue)</p> <p>Durata: <u>23 ore</u></p> <ul style="list-style-type: none">• orientamento nel contesto sociale, sanitario, culturale e ricreativo di appartenenza dell’assistito e della famiglia, in relazione ai bisogni espressi.• conoscenza dei servizi di pubblica utilità nei casi di emergenza• acquisti di carattere ordinario e saper gestire il disbrigo delle pratiche amministrative più utilizzate dagli anziani• applicare correttamente le pratiche per l’alzata, supportare il movimento e la deambulazione dell’assistito• realizzare semplici pratiche di mobilitazione e mantenimento delle capacità motorie• prevenire le cadute ed altri incidenti domestici• pratiche per interventi di primo soccorso.• pratiche di igiene personale e abbigliamento• pulizia e l’igiene della persona

“Psicologia dell’ età senile.” (Frangiosa Giovanna, Carmen De Blasio, Filadelfio Vasi)

Durata: **30 ore**

- identificazione di bisogni della persona assistita
- comprensione dei messaggi verbali e non verbali dell’assistito
- l’ascolto empatico
- comunicazione come relazione
- la comunicazione con i familiari
- l’importanza delle emozioni nel rapporto con l’anziano assistito: comprenderle per gestirle
- le demenze senili

CORSO BLS-D

Il corso, di durata pari a **5 ore**, verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Paolo Lullo, Rocco Iacico

41)Durata:

72 ore

Altri elementi della formazione

42)Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell’ente